UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA RISORSE UMANE E
FINANZIARIE
Servizio Personale docente
Ufficio Amministrazione e carriere docenti

Rep. n. 161
Anno 2017
Tit. VII
Cl. 1
Fasc. 2017 - VII/1.8
N. Allegati 5
Rif. /

Oggetto: Procedure comparative per la chiamata di n. 5 (cinque) professori ordinari, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Vista la Legge del 15 aprile 2004, n. 106 ed il relativo D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- Visto il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 così come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 denominato "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, in particolare l'art. 1 comma 2 che dispone l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di insegnamento e di ricerca per i professori di materie cliniche;
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
- Visto il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" e s.m.i., in particolare l'art. 66, comma 13-bis, in materia di turn over per il reclutamento di personale del sistema delle Università statali;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" in particolare gli articoli 2, comma 2 lettera c), 15, 16, 18 e 29;
- Visto il D.M. del 2 maggio 2011, n. 236 con cui sono state definite le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18 comma 1 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Via Ravasi, n° 2 – 21100 Varese (VA) – Italia
Tel. +39 0332 21 9080-9181
Fax +39 0332 219088
Email reclutamento.docenti@uninsubria.it
PEC ateneo@pec.uninsubria.it
Web www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano III
Uff. 3.044.0
Orari al pubblico
Lunedì, martedì,
giovedì, venerdì: 10.00 – 12.00
Mercoledì: 14.00 – 16.00

- Vista la Legge del 12 novembre 2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" in particolare l'art. 15;
- Visto l'art. 3, comma 1 e 2, del D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232 avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;
- Visto il D.Lgs del 29 marzo 2012 n. 49 e s.m.i. recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che "*Sono in ogni caso consentite le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del medesimo decreto [...]*";
- Vista la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 19;
- Viste le sentenze del Consiglio di Stato – Sezione VI – n. 1270/2013 e n. 5284/2013, in base alle quali tra le cause ostative alla partecipazione alle procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010 è da ricomprendersi anche il rapporto di coniugio in quanto è irragionevole che tra le cause di incompatibilità vi sia il rapporto di affinità, ma non il coniugio, che è presupposto indispensabile dell'affinità;
- Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- Visto l'art. 1, comma 347, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che ha previsto una deroga transitoria per gli anni 2015-2016-2017 al comma 2 dell'art. 4 del D. Lgs. n. 49/2012, stabilendo che il numero dei ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 non può essere inferiore alla metà di quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo (rapporto 1:2) se la percentuale dei professori di prima fascia è superiore al 30% del totale dei professori;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2014 che ha ridefinito le disposizioni dell'art. 7 del D. Lgs. n. 49/2012 relative al rispetto dei limiti delle spese di personale e di indebitamento per il triennio 2015-2017;
- Visto il D.M. del 30 ottobre 2015, n. 855 avente ad oggetto "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il D.M. 5 agosto 2016, n. 619 con cui sono stati definiti i criteri ed il contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016 (turn over 2015) e all'Ateneo sono stati attribuiti complessivamente 9,15 punti organico;
- Visto il D.L 30 dicembre 2016, n. 244 "Proroga e definizione di termini" che all'art. 1, comma 7 lettera a), ha prorogato al 31 dicembre 2017 il termine per procedere alle assunzioni di personale a valere su risorse derivanti da cessazioni di personale verificatesi negli anni 2013-2014-2015;

- Vista la Legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" ed i Decreti Legislativi n. 5, 6 e 7 del 19 gennaio 2017;
- Visto il D.M. 1 settembre 2016, n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane e estera di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010 , n. 240" pubblicato nella G.U.. n. 23 del 21/02/2017
- Richiamato lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. Rep. n. 308/2012;
- Richiamato il Codice Etico di Ateneo emanato con D.R. Rep. n. 705/2012;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con D.R. Rep. n. 1502/2011 e modificato da ultimo con D.R. Rep. n. 777/2016;
- Acquisite le deliberazioni del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, di Economia, di Scienze Teoriche e Applicate, di Scienza e Alta Tecnologia, di Medicina Clinica e Sperimentale con cui sono state proposte le attivazioni di procedure comparative per la chiamata di professori ordinari;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 25 gennaio 2017 con la quale, acquisito il parere del Senato Accademico espresso con deliberazione n. 16 del 23 gennaio 2017, sono state approvate le proposte dei suddetti Dipartimenti per la chiamata di quattro professori ordinari nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale;
- Richiamata la convenzione registrata nel Repertorio dei contratti di Ateneo al n. 21/2017 prot. n. 19867 del 22/02/2017 stipulata tra l'Università e la Fondazione Salvatore Maugeri I.R.C.C.S. di Pavia per il finanziamento di un posto di professore ordinario nel S.C. 06/D1 – Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio – profilo: SSD MED/10 – Malattie dell'apparato respiratorio presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia nel quale è confluito, con D.R. Rep. n. 1015/2016, il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale con decorrenza 1/01/2017;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 22 febbraio 2017, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso con deliberazione n. 31 del 20 febbraio 2017 e del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 10/02/2017, con cui è stata approvata l'attivazione di n. 1 procedura comparativa per la chiamata di un professore ordinario, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. n. 240/2010, nel S.C. 06/D1 – Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio - profilo: SSD MED/10 – Malattie dell'apparato respiratorio a valere interamente sul finanziamento della Fondazione "Salvatore Maugeri" I.R.C.C.S. di Pavia,
- Accertato che l'assunzione in servizio di quattro professori ordinari graverà, in termini di punti organico, a carico del contingente assunzionale attribuito dal MIUR all'Università per il fabbisogno di personale, e, in termini di costi finanziari ai fini della presa di servizio, a carico degli oneri per assegni fissi del personale docente a tempo indeterminato del budget unico di Ateneo;

- Accertato che l'assunzione in servizio di un professore non graverà, in termini di punti organico in quanto rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 5 e 7 del D. Lgs. n. 49/2012 e graverà, in termini di costi, ai fini della presa di servizio, a carico del budget autorizzatorio 2017 a valere interamente sul finanziamento della Fondazione "Salvatore Maugeri" I.R.C.C.S. di Pavia alle voci COAN CA.05.50.05.05 "Contributi da altri privati" UA. 00.99.A5;
- Considerato opportuno dare esecuzione alle deliberazioni assunte per la chiamata di n. 5 (cinque) professori ordinari mediante procedure comparative, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., per le esigenze scientifiche e didattiche nei settori concorsuali richiesti dai Dipartimenti interessati

DECRETA

1. di indire le procedure comparative per la chiamata di n. 5 (cinque) professori ordinari, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., nei settori concorsuali e presso i Dipartimenti indicati nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di incaricare l'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, 27 FEB. 2017

~~Il Rettore~~
Prof. Alberto Coen Porisini

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Cecilia Pellicanò
Tel. +39 031 238 9430 – +39 0332 219046 – e-mail: cecilia.pellicano@uninsubria.it

Allegato 1

PROCEDURE COMPARATIVE PER LA CHIAMATA DI N. 5 (CINQUE) PROFESSORI ORDINARI, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICI: BP85 – BP86 – BP87 – BP88 – BP89)

Data pubblicazione sito MIUR: 20 MARZO 2017

Data scadenza dei termini: 18 APRILE 2017

Art. 1 – PROCEDURE

Sono indette le seguenti procedure comparative per la chiamata di n. 5 (cinque) professori ordinari, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento di Diritto, Economia e Culture

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macro Settore	N. posti
BP85	12/D1 Diritto Amministrativo	IUS/10 – Diritto Amministrativo	12/D – Diritto Amministrativo e Tributario	1

Tipologia di impegno scientifico: il candidato dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito disciplinare con particolare riferimento al Diritto dell'Ambiente e al Diritto Urbanistico.
Tipologia di impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta nell'ambito del settore scientifico disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo - sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dal Consiglio di Dipartimento con particolare riferimento al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e del Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo
Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.
Numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare: 10
Prova di accertamento delle competenze linguistiche: NO
Discussione sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum vitae: NO

Dipartimento di Economia

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macro Settore	N. posti
BP86	13/B1 – Economia	SECS-P/07 – Economia Aziendale	13/B – Economia Aziendale	1

	Aziendale			

Tipologia di impegno scientifico: Il candidato dovrà svolgere attività di ricerca negli ambiti di Economia Aziendale, Strategia, Management e Governance delle Imprese Familiari. All'attività di ricerca individuale da svolgersi negli ambiti sopra definiti dovrà affiancarsi un impegno a partecipare attivamente a progetti di ricerca di natura teorico-applicativa promossi dall'area aziendale e/o dal dipartimento e a promuovere progetti e collaborazioni nazionali e internazionali, anche al fine di contribuire alla crescita professionale delle risorse più giovani. La posizione comporta un impegno scientifico significativo per volume e continuità.
Tipologia di impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta nell'ambito del scientifico disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale - sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dal Consiglio di Dipartimento, in particolare nei corsi di laurea di primo e secondo livello, master universitari e corsi di dottorato su tematiche economico-aziendali, tra cui Economia Aziendale, Strategia, Management e Governance delle Imprese Familiari. Una parte della didattica sarà erogata in lingua inglese, con produzione di materiali didattici ad hoc e lo svolgimento di attività di tutoring degli studenti. Il candidato dovrà contribuire all'organizzazione e al funzionamento delle attività dipartimentali con particolare riguardo all'assetto e ai processi della didattica. L'attività comporta nel suo complesso un impegno didattico significativo per volume e continuità.
Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.
Numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare: 12.
Prova di accertamento delle competenze linguistiche: NO
Discussione sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum vitae: SI

Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macro Settore	N. posti
BP87	04/A3 Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	04/A - Geoscienze	1

Tipologia di impegno scientifico: l'attività di ricerca sarà svolta nei seguenti ambiti del settore:

- studio dei cambiamenti climatici con particolare riguardo agli impatti di quest'ultimo sul permafrost e sugli ecosistemi alpini e polari;
- studio della criosfera con particolare riguardo alla dinamica del permafrost e dello stato attivo e delle forme ad essi correlati;
- studio dei processi responsabili della genesi e dell'evoluzione delle forme del

rilievo terrestre con particolare riguardo alle forme di alterazione delle rocce acide.

La ricerca sarà svolta in collaborazione sia con Atenei esteri ed Enti di ricerca internazionali sia con Amministrazioni Pubbliche.

Tipologia di impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta nell'ambito del settore scientifico disciplinare GEO/04 sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare: 30.

Prova di accertamento delle competenze linguistiche: NO

Discussione sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum vitae: NO

Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macro Settore	N. posti
BP88	01/A4 – Fisica Matematica	MAT/07 – Fisica Matematica	01/A – Matematica	1

Tipologia di impegno scientifico: L'attività di ricerca sarà svolta in ambito della Fisica Matematica da inserire nel campo di ricerca della Teoria dei sistemi dinamici caotici, classici e quantistici e della teoria dei polinomi ortogonali, in particolare in ricerche riguardanti:

- Caratterizzazione del moto quantistico di sistemi classicamente caotici;
- Proprietà dinamiche di sistemi con misure spettrali e/o misure invarianti singolari continue;
- Tecniche numeriche innovative per lo studio di insiemi frattali e misure multifrattali

Tipologia di impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta nell'ambito del settore scientifico disciplinare di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare: 20.

Prova di accertamento delle competenze linguistiche: NO

Discussione sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum vitae: NO

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Finanziato dalla Fondazione "Salvatore Maugeri" I.R.C.C.S. di Pavia

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macro Settore	N. posti
BP89	06/D1 - Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	06/D – Clinica Medica e Specialistica	1

Tipologia di impegno scientifico: L'attività di ricerca dovrà essere svolta nell'ambito delle malattie dell'apparato respiratorio con particolare attenzione alla patogenesi delle malattie croniche ostruttive e ai relativi trattamenti farmacologici e riabilitativi
Tipologia di impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta nell'ambito del settore scientifico disciplinare di riferimento MED/10 – Malattie dell'apparato respiratorio sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dal Consiglio di Dipartimento. In particolare l'attività didattica sarà svolta nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Corsi di Laurea Triennali dell'area sanitaria, nonché in Scuole di Specializzazione di stesso ambito scientifico.
Tipologia di impegno clinico: Gestione di attività cliniche e di linee di sviluppo di una U.O. di Pneumologia Riabilitativa in struttura finalizzata alla cura e alla ricerca delle malattie croniche e riabilitabili.
Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.
Numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare: 15.
Prova di accertamento delle competenze linguistiche: NO
Discussione sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum vitae: NO

Art. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alle procedure comparative di cui al precedente articolo 1:

a) candidati in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della Legge 240/2010 e s.m.i. per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore ovvero secondo il disposto dell'art. 4 del D.M. n. 855/2015 di rideterminazione dei settori e per le funzioni oggetto del procedimento;
b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge 240/2010 e s.m.i.;

c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. del 2 maggio 2011, n. 236.

Non possono, invece, partecipare alle procedure:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di unione civile riconosciuto dall'ordinamento civile italiano con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
L'Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione indirizzata al Magnifico Rettore, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (*Allegato A)* e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nel sito del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (www.miur.it)
La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

- consegnata a mano presso l'Ufficio Archivio Generale di Ateneo in via Ravasi n. 2 – Varese, nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico:
  lunedì, martedì, giovedì, venerdì: dalle 9.30 alle 12.00
  mercoledì: dalle 14.00 alle 16.00;

oppure

- a mezzo corriere entro il termine perentorio indicato per la presentazione. A tal fine **non** farà fede la data di accettazione del plico da parte del vettore ancorché antecedente la scadenza dei termini;

oppure

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato per la presentazione. A tal fine **non** farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante ancorché antecedente la scadenza dei termini;

oppure

- a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.uninsubria.it firmata digitalmente. **La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale.** I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.
  L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.
  Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.
Le domande e la documentazione pervenute oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione in calce alla domanda della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, comportano l'esclusione dalla procedura.
Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati o nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC deve essere riportata la dicitura "Procedura PO - S.C. _____ S.S.D. _____ Codice BP____".
La domanda del candidato deve contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura di selezione a cui il candidato intende essere ammesso. Il candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Amministrazione e carriere docenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve, obbligatoriamente, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) la cittadinanza posseduta;
2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
3) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
5) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato dichiarato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
6) il recapito che elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC;
7) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di unione civile riconosciuto dall'ordinamento civile italiano con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
8) di essere in possesso di uno dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando.

I candidati devono allegare alla domanda:

a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
b) fotocopia del codice fiscale;
c) curriculum vitae, firmato e datato, da cui risulti l'attività scientifica e didattica e, se prevista, l'attività assistenziale;
d) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (*Allegato B*) attestante il possesso di quanto riportato nel curriculum vitae.
   Il suddetto allegato deve essere utilizzato dai cittadini italiani e dai cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea.
   I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle

qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri;

e) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate utilizzando il fac-simile allegato al bando ("*Allegato C - Elenco Pubblicazioni*"). La numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate, nel rispetto del numero massimo se previsto dall'art. 1;
f) pubblicazioni scientifiche numerate, di cui al precedente elenco.

E' considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando.
Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.
Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 – PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura devono essere numerate in ordine progressivo come da relativo elenco di cui all'art. 3 lettera e) nel rispetto del numero massimo se previsto dall'art. 1 del bando e devono pervenire entro il termine perentorio di presentazione delle domande.
In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni eventualmente indicato all'art. 1 del presente bando, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.
Le pubblicazioni, elencate utilizzando l'allegato "*Allegato C - Elenco Pubblicazioni*" dovranno essere presentate in uno dei seguenti modi:
- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.
Per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.
Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia prima del 02/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.
Per i lavori stampati successivamente, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge del 15 aprile 2006, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, regolamento di attuazione della citata legge. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Art. 5 – ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA COMPARATIVA

I candidati sono ammessi con riserva.
Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

1) la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
2) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;
4) la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o priva della firma digitale;
5) la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Magnifico Rettore ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art. 6 – RINUNCIA DEL CANDIDATO ALLA PROCEDURA

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura comparativa dovrà essere inviata al Magnifico Rettore utilizzando il modello allegato al presente bando (*Allegato D "Rinuncia"*).
L'Ufficio Amministrazione e carriere docenti avrà cura di darne comunicazione alla Commissione entro la prima riunione successiva alla data di ricevimento, a decorrere dalla quale la rinuncia produrrà i suoi effetti.
La mancata presentazione dei candidati alla discussione, in seduta pubblica, e all'accertamento della lingua straniera, ove previsti all'art. 1 del presente dal bando, sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Art. 7 – COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI

La Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto ed è composta da tre professori individuati con le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata

dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 richiamato nel decreto.

Art. 8 – RICUSAZIONE

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del provvedimento di nomina nel sito web istituzionale di Ateneo.
Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, devono essere presentate nel termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione della composizione della Commissione nel sito web istituzionale di Ateneo. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriormente alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Art. 9 – LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, individua il candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito all'esito di una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati e, ove prevista all'art. 1 del presente bando, di una discussione in seduta pubblica sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum vitae presentati per la partecipazione. Se previsto dall'art.1 del bando, la Commissione effettuerà l'accertamento delle competenze linguistiche richieste.
La valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.
La graduatoria formulata dalla Commissione ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso. In tali casi il Dipartimento può formulare una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria.

Art. 10 – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI PER LA DISCUSSIONE

La convocazione dei candidati per lo svolgimento della discussione, in seduta pubblica, sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum vitae presentati per la partecipazione e sull'accertamento delle competenze linguistiche, se previsti all'art. 1 del presente bando, è pubblicata nell'Albo di Ateneo almeno 20 (venti) giorni prima dello svolgimento e pubblicizzata nel sito web di Ateneo - Sezione Concorsi.
La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Art. 11 – TERMINI DEL PROCEDIMENTO

La Commissione conclude i lavori entro quattro mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.
Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal

Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 12 – ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITÀ DEGLI ATTI

Gli atti della procedura comparativa sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla loro consegna.
Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia gli atti con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un nuovo termine per provvedere ad eventuali modifiche.
Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.
Il decreto rettorale di approvazione degli atti, la relazione finale ed i giudizi collegiali sui candidati sono pubblicati nel sito web istituzionale di Ateneo.

Art. 13 – PROPOSTA DI CHIAMATA E NOMINA

Il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato maggiormente qualificato individuato all'esito della procedura comparativa.
La nomina è disposta con decreto rettorale che è comunicato tempestivamente al soggetto interessato e al MIUR per gli adempimenti di competenza.
Qualora vengano in essere imprevedibili circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa, organizzativa o finanziaria l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla. L'assunzione in servizio dei professori di area medica che svolgono attività assistenziale, inscindibile da quella di insegnamento e di ricerca, deve coincidere con la data di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale da parte della struttura ospedaliera presso la quale l'attività è svolta.

Art. 14 – RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DELLE PUBBLICAZIONI

L'Università non provvederà d'ufficio alla restituzione ai candidati del materiale presentato. Gli interessati al ritiro del suddetto materiale dovranno presentare apposita istanza all'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti. Il ritiro potrà avvenire trascorsi 5 mesi dalla data del decreto di approvazione degli atti e comunque non prima che siano decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi. I candidati che abbiano presentato rinuncia, possono procedere al ritiro immediatamente. Dopo 8 mesi dalla data del decreto di approvazione atti, l'Università non è più responsabile della conservazione della documentazione.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali, l'Università degli Studi dell'Insubria si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Cecilia Pellicanò - Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti.
Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti - tel. 0332 21 9080 - 9181- e-mail: reclutamento.docenti@uninsubria.it.

Art. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 18 – PUBBLICAZIONE

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.
Il testo integrale del bando è pubblicato nel sito dell'Università (www.uninsubria.it), del MIUR (www.miur.it) e dell'Unione Europea (http://ec.europa.eu/euraxess)

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Egregio/Gentile Signore/a,
desideriamo informarLa che il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
Secondo tale normativa, il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
I dati da Lei forniti verranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, ai fini della presente procedura in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali.
Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale. I dati saranno oggetto di diffusione in ambito universitario.
Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria. Il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Carriere Docenti – via Ravasi, 2 - 21100 Varese – e-mail: reclutamento.docenti@uninsubria.it .

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. n. 196/2003 che per Sua comodità riproduciamo integralmente:
Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.